

VERBALE DI RIUNIONE

Prot. n. 17

Il giorno 14 Maggio 2014 alle ore 17.20, presso la Sala Polifunzionale del Comune di Chioggia, ha avuto luogo l'Assemblea dei Soci del GAC di Chioggia e del Delta del Po.

Presiede l'assemblea

Il dott. Maurizio Salvagno coadiuvato dai membri del cda Antonio Gottardo, Faccioli Alessandro, Raffaele Crepaldi, Giovanni Vianello.

All'assemblea sono presenti i seguenti soci:

COMUNE DI PORTO TOLLE	BELLAN CLAUDIO	SINDACO
PROVINCIA DI ROVIGO	BELLAN CLAUDIO	DELEGATO
COMUNE DI ROSOLINA	VITALE FRANCO	SINDACO
COMUNE DI PORTO VIRO	VITALE FRANCO	DELEGATO
COMUNE DI CHIOGGIA	SALVAGNO MAURIZIO	DELEGATO
BACA ADRIA	VIANELLO GIOVANNI	PRESIDENTE
DISTRETTO ITTICO A.A.	VITALE FRANCO	DELEGATO
CONFCOOPERATIVE VENETO	SPINADIN MARCO	DELEGATO
A G C I AGRITAL	SPINADIN MARCO	DELEGATO
LEGA COOP VENETO	DE ANTONI SERGIO	DELEGATO
UNCI PESCA	PAOLO ZENNARO	DELEGATO
FONDAZIONE PESCA	WALTER SALVAGNO	DELEGATO
COLDIRETTI IMPRESA PESCA	FACCIOLI ALESSANDRO	DELEGATO

Ospite dott. Carlo Alberini

Soci assenti:

PROVICIA DI VENEZIA
FEDERPESCA

L'agenda dei lavori della giornata, è la seguente:

- 1) Comunicazioni del Presidente e relazione attività svolta dal GAC;
- 2) Approvazione bilancio;
- 3) Varie ed eventuali.

Punto 1:

Il Presidente era MAURIZIO SALVAGNO, dopo aver ringraziato i presenti per la partecipazione all'Assemblea e dopo aver constatato la presenza del numero legale

distribuisce a tutti i presenti una copia della Relazione di sintesi sulle attività svolte dal Gac.

Dà subito lettura della Relazione che parte dalla costituzione del GAC nell'anno 2012 ed arriva al mese di Maggio 2014. Viene evidenziato lo stato di attuazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL), approvato dalla Regione Veneto nell'ambito dell'Asse IV del FEP-Misura 4.1 "Sviluppo sostenibile zone di pesca", che prevede investimenti complessivi di Euro 1.619.400,00 pari a contributi per 1.152.000,00. Il GAC, costituito come Associazione senza fini di lucro, con personalità giuridica di diritto privato è fondata dai più rappresentativi Enti pubblici e privati del Compartimento marittimo di Chioggia.

Il Gac, dopo aver proceduto con l'avvio della gestione per l'attuazione del PSL attraverso una strutturazione dei servizi, ha deliberato bandi per la realizzazione delle azioni presenti all'interno del PSL.

Il Presidente, dopo aver terminato la lettura della Relazione, illustra a tutti i presenti, le difficoltà sostenute per la costituzione e avvio del Gac, a seguito di limiti burocratici e ristrettezza di risorse a disposizione.

Il Presidente informa inoltre che, in un paio di occasioni, il C.d.A. è stato convocato presso la sede legale di Porto Viro, ma in entrambi i casi l'Ufficio messo a disposizione del Comune era chiuso o occupato dai dipendenti del Comune, di conseguenza si è preferito convocare le successive riunioni a Chioggia presso la sala polifunzionale del Comune di Chioggia.

Raffaele Crepaldi, comunica che la sede GAC di Porto Viro è in fase di ristrutturazione ed entro fine anno sarà disponibile.

Prosegue l'intervento facendo notare l'inversione di tendenza da parte del Ministero e delle Regioni, smembrando il GAC dal suo ruolo primario e limitando alla ricezione delle domande e trasmissione presso la Regione, anche se dal punto di vista amministrativo questi limiti ci sollevano da varie interpretazioni da dare alla futura programmazione FEAMP. Ricordando che anche nella prossima programmazione è prevista la misura dedicata alla "Cooperazione", propone di fare lobbies auspicando che la politica possa svolgere il ruolo di accompagnatore dell'opera di cooperazione.

Antonio Gottardo interviene facendo riferimento all'incontro operativo tenutosi presso il Ministero dell'Agricoltura e Pesca a Roma, con la presenza dei GAC e delegati di Istituzioni europee, nazionali e regionali, durante il quale è emerso che siamo l'ultima nazione per l'impegno di spesa, registrando così un grande ritardo del nostro Paese per l'incapacità di utilizzare le risorse e per la gestione ballerina da parte di Organismi di gestione, pertanto condivide la decisione del Ministero di emanare una circolare rivedendo il ruolo dei GAC.

Facendo riferimento alla nuova programmazione fa notare che sarà attuata una perequazione più seria sulla distribuzione delle risorse.

Ringrazia i colleghi e sottolinea il duro lavoro svolto per arrivare all'attività di oggi e per portare a termine l'ambito progetto che coinvolge le tre Regioni (Veneto, Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna), per quando riguarda i "rigetti a mare".

Alessandro Faccioli, evidenzia che i Bandi attualmente pubblicati hanno dovuto sottostare alle linee guida della Regione, del Ministero e della Comunità Europea, non rispondendo così alle vere e più profonde esigenze dei pescatori e chiede che la nuova programmazione FEAMP sia più vicina al mondo della pesca.

Il Presidente, ammette che dall'incontro tenutosi a Roma è emerso che il nostro Paese è fanalino di coda, ma pone all'attenzione di tutti i presenti una doverosa riflessione se l'operosità degli altri Paesi sia dovuta ad una burocrazia più snella e veloce rispetto a quella nostra nazionale. Ricorda inoltre che la vera sfida è proprio tra i vari Paesi membri.

Paolo Zennaro (UNCI Pesca) condivide l'intervento del Presidente riguardo la burocrazia che grava sulle attività ed entrando sullo specifico fa notare come i vari Enti diano interpretazione soggettiva delle leggi, ed espone il suo caso specifico di pesca turismo in cui si è abbattuto in una giungla di atti e procedimenti amministrativi.

PUNTO 2:

Il Presidente passa al punto due dell'odg e consegna a tutti i soci presenti copia del bilancio consuntivo 2013 (rendiconto)

Il dott. Carlo Albertini (RAF) dopo aver premesso che, essendo il GAC Associazione riconosciuta con personalità giuridica di diritto privato, la Regione concede libertà di schema di Bilancio da adottare. Il RAF comunica che lo schema adottato è quello riconosciuto dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e procede con l'esposizione del Bilancio relativo all'esercizio 2013 entrando nel merito delle varie voci.

Chiede la parola il sig. Claudio Bellan Sindaco di Porto Tolle, il quale afferma che a fronte del cambio della compagine Amministrativa avvenuto nel suo Comune a giugno del 2013 c h i e d e la sostituzione nel cda del GAC del sig. Raffaele Crepaldi in quanto non più rappresentante e persona di fiducia del Comune di Porto Tolle. Il sindaco informa altresì che tale richiesta fu avanzata per iscritto e sottoposta all'attenzione del Presidente del GAC già a luglio del 2013 e che da allora non ha avuto più nessuna notizia.

Il Presidente informa, l'Assemblea ed il Sindaco Bellan, che oltre ad aver risposto alla sua istanza per iscritto ha anche telefonato, informandolo che della questione da lui posta se ne sarebbe senz'altro discusso alla prima Assemblea utile avvenuta in data odierna. Conviene che la questione posta dal Sindaco del Comune di Porto Tolle politicamente è legittima, e rende note le forme giuridiche attraverso le quali si può procedere alla sostituzione del consigliere Crepaldi:

1. Dimissioni volontarie (non avvenute)
2. Revoca che deve essere posta all'O.d.G. dell'Assemblea.
3. Modifica dello statuto

Giovanni Vinello, Presidente di Banca Adria, fa riferimento allo Statuto sostenendo che la nomina e la decadenza della carica di amministratore dovrebbero essere strettamente collegate alla funzione e alla carica amministrativa poichè il soggetto nominato rappresenta l'ente di riferimento. Pertanto propone come eventuale soluzione la modifica dello Statuto che dovrà necessariamente essere fatta attraverso la convocazione di un'Assemblea straordinaria.

Claudio Bellan, Sindaco di Porto Tolle, dichiara che non intendere votare il Bilancio qualora rimanga all'interno del CDA del GAC il Sig. Crepaldi Raffaele, non più espressione politica del Suo Comune.

Carlo Albertini (RAF) fa notare che il quesito posto dal Sindaco non è all'O.d.g. e rientra tra le comunicazioni del Presidente, pertanto non sottoposto a voto, e chiede di scindere la

questione in quanto la valutazione dei documenti formali non ha nulla a che vedere con i problemi politici, poiché non votare significa disconoscere l'attività svolta.

Il Dott. Giovanni Vianello chiede al Sindaco Claudio Bellan di tenere distinto il problema politico da quello amministrativo e chiede di procedere con la votazione del Bilancio.

Dopo ampia discussione il Presidente Salvagno Maurizio pone in votazione il Bilancio consuntivo 2013.

Il Sindaco Bellan Claudio, dopo ampio confronto con il Presidente del Gac e l'Assemblea, esprime un voto di astensione.

L'assemblea quindi si è così espressa:

Voto favorevole:

- COMUNE DI CHIOGGIA	delegato	Maurizio	Salvagno
- COMUNE DI ROSOLINA	sindaco	Franco	Vitale
- COMUNE DI PORTO VIRO	delegato	Franco	Vitale
- CONFCOOPERATIVE	rappresentante	Marco	Spinadin
- LEGACOOOP	delegato	Sergio	De Antoni
- AGCI AGRITAL	delegato	Marco	Spinadin
- COLDIRETTI	delegato	Alessandro	Faccioli
- UNCI PESCA	delegato	Paolo	Zennaro
- FONDAZIONE DELLA PESCA	delegato	Walter	Salvagno
- DISTRETTO ITTICO	delegato	Franco	Vitale
- BANCA ADRIA	rappresentante	Giovanni	Vinello

Voto astenuto:

- COMUNE DI PORTO TOLLE	sindaco	Claudio Bellan
- PROVINCIA DI ROVIGO	delegato	Claudio Bellan

Voto Contrario:

n e s s u n o

Il Presidente informa i Soci, che a fronte della richiesta del Sindaco di Porto Tolle Claudio Bellan, saranno fatte ulteriori e puntuali verifiche che saranno successivamente a lui comunicate. Inoltre informa che alla prima occasione utile convocherà una Assemblea straordinaria per la modifica dello statuto.

Alle ore 19,45 si chiude la seduta e il Presidente saluta e ringrazia i partecipanti per il lavoro svolto.

Letto, approvato e sottoscritto.

Chioggia, lì 15/05/2014

Il Presidente
del GAC di Chioggia e Delta del Po
dott. Maurizio SALVAGNO